

CEMENTIR - Cementerie del Tirreno S.p.A.
Sede Sociale in Roma - Corso di Francia n. 200
Registro Imprese di Roma n. 2311/2313/51
Capitale Sociale di Euro 159.120.000 i.v. –



**Relazione Illustrativa sull'unico punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea del 18 aprile
2007 a sensi dell'art.3 del D.M. del 5 novembre 1998 n. 437.**

CEMENTIR - Cementerie del Tirreno S.p.A.
Sede Sociale in Roma - Corso di Francia n. 200
Registro Imprese di Roma n. 2311/2313/51
Capitale Sociale di euro 159.120.000 i.v. –



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

E' stata convocata l'Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2007, ed occorrendo in seconda convocazione per l'8 maggio 2007, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31.12.2006; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31.12.2006 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è certificato dalla Price Waterhouse Coopers in base all'incarico conferito ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, per il sessennio 2006-2011, dall'Assemblea del 20 aprile 2006 di Cementir S.p.A.

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del Giorno

L'Assemblea degli Azionisti di Cementir S.p.A., preso atto delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006,

Delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2006, i prospetti contabili e le note esplicative al bilancio chiuso al 31.12.2006;
2. di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 15.912.000,00 nella misura di Euro 0,10 centesimi per ciascuna azione ordinaria e di portare a nuovo la differenza tra l'utile del periodo ed i dividendi deliberati pari ad € 5.378.883,00.
3. di porre in pagamento il dividendo, in ragione di Euro 0,10 per ciascuna azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, a partire dal 17 maggio 2007 (stacco cedola il 14 maggio).

Per eventuali approfondimenti si rinvia alla Relazione degli Amministratori allegata al progetto di Bilancio.

Roma, 3 aprile 2007

**P. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
FRANCESCO CALTAGIRONE JR.**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

Il bilancio consolidato del gruppo Cementir al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in base a quanto previsto dal Regolamento CONSOB n.11971/1999, così come modificato dalla delibera successive.

Risultati

<i>(Euro migliaia)</i>	Gennaio-Dicembre 2006	Gennaio-Dicembre 2005	Δ %
RICAVI NETTI VENDITE E PRESTAZIONI	1.053.343	857.389	22,85
ALTRI RICAVI	14.049	16.671	-15,73
COSTI PER MATERIE PRIME	(411.834)	(333.431)	23,51
COSTI PER SERVIZI	(243.424)	(220.141)	10,58
COSTO DEL LAVORO	(148.218)	(120.979)	22,52
ALTRI COSTI OPERATIVI	(16.549)	(15.078)	9,76
MARGINE OPERATIVO LORDO	247.367	184.431	34,12
<i>MOL/FATTURATO %</i>	<i>23,48</i>	<i>21,51</i>	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(66.486)	(65.182)	2,00
REDDITO OPERATIVO	180.881	119.249	51,68
<i>RO/FATTURATO %</i>	<i>17,17</i>	<i>13,91</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(11.973)	(4.298)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	168.908	114.951	46,94
IMPOSTE DEL PERIODO	(45.807)	793	
RISULTATO DEL PERIODO	123.101	115.744	6,36
UTILE (PERDITA) TERZI	8.735	6.347	
UTILE NETTO DI GRUPPO	114.366	109.397	4,54

I ricavi netti delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 1.053,3 milioni di Euro (+22,85% rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 857,4 milioni di Euro), il margine operativo lordo si è attestato a 247,4 milioni di Euro (+34,12% rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 184,4 milioni di Euro), il reddito operativo è stato di 180,9 milioni di Euro (+51,68% rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 119,2 milioni di Euro) ed il risultato netto del gruppo è stato di 114,4 milioni di Euro (+4,5% rispetto al 2005 pari a 109,3 milioni di Euro).

E' da tener presente che il 2005 ha beneficiato di un rilascio di imposte differite passive un tantum per 30,6 milioni di euro conseguente alla rivalutazione degli impianti produttivi ex legge 266/2005 di cui si è avvalsa la capogruppo Cementir Spa; confrontando l'utile netto di gruppo 2006 con quello relativo al 2005 normalizzato, l'incremento risulta pari a circa il 45%.

In termini di incidenza sul fatturato, il margine operativo lordo ed il reddito operativo sono migliorati rispettivamente di 2 e 3 punti percentuali rispetto al 2005.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

La chiusura del 2006 ha ampiamente confermato quanto si era visto nella prima parte dell'anno. Nonostante l'andamento negativo dei costi energetici e di trasporto, i principali indicatori economici, in particolare il fatturato ed i margini operativi, hanno raggiunto valori molto prossimi a quelli obiettivo che erano stati posti nel piano triennale 2006/2008, registrando così un anticipo di due anni sul percorso tracciato per lo sviluppo. Il 2006 ha fatto segnare l'ottava volta consecutiva in cui la società ha migliorato i propri risultati rispetto all'anno precedente. Il progressivo incremento del fatturato, il recupero di 2/3 punti percentuali in termini di incidenza dei margini operativi sullo stesso ed il mantenimento del rapporto tra debito e mezzi propri ad un livello inferiore a 0,5, sono tutti indicatori di una crescita sana e sostenibile, nonostante il giro d'affari negli ultimi sei anni sia incrementato di circa il 400%. Tali risultati sono stati possibili anche grazie alla crescente conoscenza del settore maturata attraverso il confronto tra realtà industriali consolidate in paesi, mercati e prodotti differenti. La politica di diversificazione geografica ha certamente pagato, sia in termini di valore patrimoniale creato, che di risultati conseguiti.

Tra i fatti maggiormente significativi dell'anno sono da annoverare le acquisizioni della danese 4-K Beton, con contestuale dismissione delle attività relative al calcestruzzo e agli inerti in Polonia, con cui il Gruppo ha rafforzato significativamente la propria presenza nel mercato del calcestruzzo nei paesi scandinavi, e della turca Elazig Cimento, la quale, in aggiunta allo stabilimento di Edirne acquisito a fine 2005, ha permesso alla controllata Cimentas di raggiungere in Turchia una capacità complessiva di circa 5 milioni di tonnellate annue e di diventare il terzo operatore del paese.

Dal 2001, anno in cui Cementir ha intrapreso il percorso di internazionalizzazione, sono stati investiti oltre 1 miliardo e 100 milioni di Euro in acquisizioni.

Relativamente alla gestione ordinaria, sono proseguite le attività di integrazione e di scambio di informazioni iniziate lo scorso anno, sono state avviate e già concluse le operazioni di standardizzazione delle procedure per l'impianto cementiero di Edirne, i cui sistemi informativi sono già integrati sulla piattaforma SAP e sono in dirittura di arrivo le attività di implementazione dello stesso SAP per la danese Aalborg Portland. Nel 2006 le attività di produzione e vendita sono proseguite con passo crescente, tutti i mercati in cui il Gruppo opera hanno dato segnali di vivacità, come si desume dall'andamento dei ricavi e dei margini a confronto con il 2005.

Il buon andamento delle attività operative permette di continuare a guardare nuove opportunità di investimento, laddove si presentassero condizioni favorevoli e interessanti per lo sviluppo del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso i centri della Cementir, a Spoleto (PG), e della Aalborg Portland, a Aalborg.

Le attività del Centro Ricerche della Cementir sono orientate verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e combustibili impiegati nel processo produttivo.

Aalborg Portland, altresì, vede la ricerca come il presupposto essenziale per raggiungere i propri obiettivi; le innovazioni, a livello strategico e applicato, sono realizzate attraverso il Centro Ricerche e Sviluppo, in cooperazione con scienziati ed architetti di fama internazionale. I principali obiettivi sono quelli di ottimizzare l'efficienza dei processi e la qualità dei cementi negli impianti di produzione, lavorare sulle problematiche ambientali e sviluppare il mercato dei propri prodotti.

Gli sforzi attualmente sono prevalentemente concentrati sullo sviluppo di processi e prodotti innovativi che diminuiscano le emissioni di CO₂ nel ciclo produttivo del cemento; in tale ambito è stata da qualche anno avviata una sempre maggiore sostituzione di combustibile fossile con combustibile biologico neutrale ai fini di una riduzione delle emissioni di CO₂. Inoltre, attraverso studi in cooperazione con i Dipartimenti Scientifici Universitari, il Centro di Aalborg è impegnato nella documentazione delle positive proprietà ambientali del cemento, quali la capacità di assorbire CO₂ e di preservare calore ai fini del risparmio energetico.

Gli studi sulla colorazione del cemento portati avanti dal Centro Ricerche hanno infine permesso di utilizzare il cemento bianco nella realizzazione di grandi infrastrutture, in quanto è stato dimostrato che tale cemento mantiene inalterato negli anni l'aspetto esteriore originale.

In stretta collaborazione con il Centro Ricerche e Sviluppo di Aalborg, opera la controllata CemMiljo, società che si occupa della produzione di combustibili alternativi; le sue materie prime sono costituite da scarti di produzioni industriali e rifiuti provenienti da abitazioni private. Il combustibile risultante dal processo produttivo della CemMiljo, è utilizzato in sostituzione di carbone e petcoke nell'alimentazione dei forni per la cottura del clinker presso lo stabilimento di Aalborg.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo non detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2006 la capogruppo Cementir e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote delle controllanti; non hanno neanche proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o vendite delle stesse.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone S.p.A. e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altri parti correlate.

Il riepilogo delle operazioni con le parti correlate è riportato alla nota 29 delle note esplicative al bilancio consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si segnalano eventi che meritino particolare menzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2007 si presenta ben impostato, i mercati di intervento appaiono in grado di confermare i livelli di domanda del 2006 e si ritiene che, laddove le condizioni rimangano favorevoli, il Gruppo possa perseguire un ulteriore miglioramento nei valori produttivi e nei risultati.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

Premessa

In base a quanto previsto dal Regolamento CONSOB n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera 14990/2005, il bilancio 2006 è stato redatto adottando i principi contabili internazionali (IFRS); pertanto i criteri di valorizzazione, così come quelli di aggregazione, presentano delle differenze rispetto al passato. Al fine di una più corretta comparabilità, i dati dell'anno precedente sono stati rielaborati utilizzando i medesimi principi contabili (IFRS) e classificati secondo i criteri adottati al 31.12.2006.

Presentazione della società

Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A è, oggi, a capo di un gruppo internazionale nel settore della produzione del cemento e del calcestruzzo con impianti produttivi nel bacino del Mediterraneo, nord Europa, Medio Oriente, Asia e Stati Uniti d'America.

Il Gruppo vanta la leadership mondiale nella produzione di cemento bianco e una diversificazione geografica multinazionale. Nel 2004 la Cementir acquisisce le società danesi Aalborg Portland AS (cemento bianco e grigio) e Unicon AS (calcestruzzo), nel 2005 acquisisce il cementificio di Edirne (Turchia) e la società 4K Beton, secondo produttore di calcestruzzo in Danimarca. Nel 2006, con l'acquisizione della società cementiera turca Elazig Cimento, la Società prosegue sulla strada dell'internazionalizzazione, iniziata nel 2001 con l'acquisizione della Cimentas AS in Turchia.

Cementir è il primo produttore di calcestruzzo in Scandinavia, il primo produttore di cemento in Danimarca, il quarto in Italia ed il terzo in Turchia.

Dopo le acquisizioni societarie sopra descritte la Società ha aumentato la propria competitività a livello internazionale e diversificato il portafoglio prodotti: cemento grigio, cemento bianco, calcestruzzo.

Fatti significativi intervenuti nell'esercizio

Fra i fatti di rilievo intervenuti nell'anno, è da segnalare l'avvio degli investimenti per la riattivazione del secondo forno di Arquata Scrivia finalizzati ad aumentare la capacità produttiva della Società.

Nel corso del 2006 si è finalizzato l'aumento di capitale della Cimentas A.S. che ha portato la percentuale di possesso diretta al 29,38%. Nell'ambito della stessa operazione è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con MCC S.p.A. e Banca Intesa S.p.A. con scadenza 2014, per il quale si è potuto usufruire di un contributo in conto interessi da parte della Simest S.p.A. così come previsto dalla Legge 100 del 1990 (investimenti di società italiane in paesi in via di sviluppo).

Nel mese di novembre 2006, si è finalizzata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2004 riguardante le imposte dirette e l'IVA. Tra i rilievi, quelli di maggior consistenza, hanno essenzialmente riguardato la deducibilità in un solo esercizio e non in quote costanti degli interventi a copertura delle perdite della partecipata Intercem S.A. e l'indeducibilità della sanzione antitrust irrogata dalla Commissione Europea.

Il relativo verbale di constatazione è stato analizzato da autorevoli fiscalisti i quali si sono espressi in maniera sostanzialmente positiva in merito all'accoglimento di un ricorso che dovesse scaturire dall'eventuale accertamento conseguente al predetto verbale di constatazione. Il bilancio in oggetto, comunque, riflette taluni adeguamenti contabili prudenziali, di cui si dà atto nelle note esplicative.

Risorse umane

Nel corso dell'anno la forza lavoro è passata da 565 unità, al 31/12/2005, a 570 unità alla stessa data del 2006.

Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa:

	2006	2005	Variazione
Dirigenti	21	18	3
Quadri, impiegati e intermedi	234	219	15
Operai	315	328	(13)
Totale	570	565	5

Rapporto con i clienti

La Cementir, da sempre attenta alle esigenze della clientela, dedica ampi spazi alla ricerca ed al costante controllo dei prodotti, apprezzati in Italia e all'estero. La Cementir ha fornito i suoi prodotti per la realizzazione di opere portuali e idrauliche, dighe, centrali nucleari e impianti di depurazione, strade, ponti e gallerie, aeroporti e ferrovie, centrali elettriche e impianti industriali.

Andamento economico

L'esercizio 2006 si è chiuso con un **fatturato netto** di 236,7 milioni di Euro (+18,6% rispetto al 2005 pari a 199,5 milioni di Euro), il **marginale operativo lordo** si è attestato a 59,7 milioni di Euro (+61,1% rispetto al 31.12.2005 pari a 37,1 milioni di Euro).

Il **risultato ante imposte** è passato dai 26,4 milioni di Euro ai 42,9 milioni di Euro (+62,5%).

L'anno appena concluso ha visto una ripresa del mercato che ha generato un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2005 nonostante l'andamento negativo dei costi energetici e di trasporto.

Situazione patrimoniale

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2006 ammonta a 628,9 milioni di Euro contro i 621,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2005.

Le **Attività Non Correnti** al 31 dicembre 2006 ammontano a 492,4 milioni di Euro contro i 453,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. Le **Attività Correnti** si attestano al 31 dicembre 2006 a 408,7 milioni di Euro in confronto a 455,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2005.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla Cementir nell'esercizio in esame, sono ammontati a 25,9 milioni di Euro ed hanno riguardato tutti gli stabilimenti produttivi della società in particolare la riattivazione del forno 2 dello stabilimento di Arquata Scrivia per 14,4 milioni di Euro. Il resto dell'attività ha come obiettivo la razionalizzazione, l'ammodernamento e mantenimento delle strutture produttive, oltre all'adeguamento degli impianti ecologici.

Attività di ricerca e sviluppo

Si precisa che l'attività svolta presso il Centro Ricerca Aziendale di Spoleto è orientata verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo ed, inoltre, realizza finalità di controllo dei prodotti aziendali, nonché delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti con "parti correlate" così come definite nella raccomandazione CONSOB n. 2064231 del 30/09/2002, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate si rimanda all'allegato n. 2.

Andamento delle principali società del Gruppo

Gruppo Aalborg Portland (Danimarca)

Il Gruppo Aalborg Portland ha conseguito nel 2006 un fatturato netto di 275,5 milioni di Euro (+11,8% rispetto al 2005) ed un margine operativo lordo di 84,6 milioni di Euro (+15,6% rispetto al 2005).

Gruppo Unicon (Danimarca)

Il Gruppo Unicon ha conseguito nell'esercizio un fatturato netto di 326 milioni di Euro (+23,4%

rispetto al 2005) ed un margine operativo lordo di 38,8 milioni di Euro (+16,8% rispetto al 2005).

Gruppo Cimentas (Turchia)

Il Gruppo Cimentas ha chiuso l'esercizio con un fatturato netto di 215,2 milioni di Euro (+45,5% rispetto al 2005) ed un Margine Operativo Lordo di 64,2 milioni di Euro (+57,8% rispetto al 2005).

Altre società operative minori

La controllata **Calcestruzzi Picciolini S.p.A.** ha chiuso l'esercizio al 31 ottobre 2006 con una perdita di 26 migliaia di Euro (145 migliaia di Euro al 31 ottobre 2005). A fine esercizio 2006 i dipendenti in forza erano pari a 11 unità, di cui n. 5 impiegati e n. 6 operai.

La collegata **Speedybeton S.p.A.** (Cementir S.p.A. 30%), ha proseguito la sua attività nel mercato laziale e presenta, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, una perdita di 46 migliaia di Euro (un utile di 879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006, la Cementir non detiene Azioni proprie. Alla stessa data, la Cementir e le proprie controllate non possiedono, né direttamente né indirettamente, azioni o quote delle controllanti, né hanno proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o alienazioni delle stesse.

Sedi secondarie

Ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 2428, u.c. del C.C. si elencano di seguito le sedi secondarie della società:

- Stabilimento di Maddaloni
- Stabilimento di Napoli
- Stabilimento di Spoleto
- Stabilimento di Taranto
- Stabilimento di Arquata Scrivia
- Centro Distribuzione di Reggio Calabria
- Centro Distribuzione di Civitavecchia
- Centro Distribuzione di Crotona
- Ufficio vendite di Maddaloni
- Ufficio vendite di Roma
- Ufficio vendite di Spoleto
- Ufficio vendite di Taranto
- Ufficio Vendite di Arquata Scrivia
- Ufficio Vendite di Reggio Calabria

Decreto legislativo 231/2001

Il consiglio di amministrazione del 10 novembre 2005 ha deliberato di costituire un gruppo di lavoro interdisciplinare al fine di adeguare i Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, procedendo alla mappatura delle aree a rischio reato, alla rilevazione del sistema di controllo a presidio dei rischi/reato identificati come rilevanti, ed al disegno ed implementazione del Modello Organizzativo e di Controllo. L'attività è in via di completamento ed è prevedibile che, nel corso dell'esercizio 2007, il Modello venga portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

La chiusura dell'esercizio 2006 ha evidenziato quanto si era, già, palesato nella prima parte dell'anno. Pure alla presenza di costi crescenti sia dal lato energia che dal lato del trasporto i principali indici economici, in particolare il fatturato ed il margine operativo, hanno consuntivato valori superiori a quelli previsti in sede di budget 2006.

L'anno 2007 si presenta ben impostato, il mercato di riferimento sembra in grado di confermare i livelli di richiesta dell'anno appena trascorso.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa all'esercizio 2006, lo stato patrimoniale, il conto economico e le note illustrative del bilancio chiuso al 31.12.2006;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 15.912.000, nella misura di Euro 0,1 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine la corrispondente parte d'utile di esercizio.
- di portare a nuovo la differenza fra l'utile del periodo ed i dividendi deliberati pari ad Euro 5.378.883.